

NOVITÀ in LIBRERIA**SOL YURICK****I GUERRIERI DELLA NOTTE**

FANUCCI, PAGINE 222, EURO 14

(gci) Nel 1979 arriva sugli schermi il film migliore di Walter Hill, un capolavoro, secondo la critica, e ormai un cult. Si intitola *I guerrieri della notte* e racconta di una banda di giovani che a New York resta isolata in zona nemica e tenta di sfuggire alla caccia delle altre bande. Hill si ispirò a questo romanzo di Sol Yurick, un'epica metropolitana senza respiro che trasporta nel Bronx il clamore di antiche battaglie. Molto interessante la lunga postfazione in cui l'autore racconta la storia dell'incontro fra libro e film e le differenze sostanziali fra l'uno e l'altro.

WILLIAM FAULKNER**LUCE D'AGOSTO**

ADELPHI, PAGINE 428, EURO 23

(gci) Raramente un Nobel per la letteratura è stato tanto meritato come nel 1949, quando lo ebbe Faulkner, scrittore a lungo dimenticato da noi, poi recuperato parzialmente in due Meridiani Mondadori, e da qualche anno ripreso da Adelphi in nuove accurate traduzioni. Bella anche la versione, lontana da quella classica di Vittorini, che Mario Materassi dà adesso della storia di un pastore senza chiesa e di un mulatto abitato dal Male, che finirà in tragedia. Come sempre in Faulkner, la vicenda adombra radici metafisiche e la prosa potente ha quella unicità per cui, notava Emilio Cecchi, qualcuno aveva provato a imitare Hemingway ma non Faulkner.

JACQUELINE DEL ROMILLY**LA GRECIA ANTICA
CONTRO LA VIOLENZA**

IL MELANGOLO, PAGINE 144, EURO 16

(gci) La nostra è un'epoca particolarmente violenta? È vero, dice la Romilly, che i mezzi di comunicazione di massa amplificano ciò che è sempre esistito, ma è incontestabile che alcune forme di violenza, come lo sterminio di massa e il pericolo di guerre planetarie, sono tipiche del nostro tempo. La Grecia antica, che pure ha conosciuto la violenza, ha saputo anche condannarla e ha espresso nella sua letteratura una ricerca appassionata

della pace che può ancora dire molto all'uomo contemporaneo. Un *excursus* colto ma limpidissimo condotto, dall'angolo visuale dell'antiviolenza, da una grecista insigne.

IMMACULEE ILBAGIZA**(CON STEVE ERWIN)****VIVA PER RACCONTARE**

CORBACCIO, PAGINE 274, EURO 15,60

(gima) Immaculee è nata in Ruanda dove si è laureata in ingegneria elettronica. Nel 1994 perde tutta la sua famiglia a causa del genocidio scatenato dagli Hutu contro l'etnia Tutsi. Lei riesce a salvarsi miracolosamente dai *mache* stipandosi con altre sette donne per 91 giorni nel minuscolo bagno di una fattoria. Successivamente è riuscita a emigrare negli Stati Uniti dove ora vive con il marito e due figli. Questo libro è il racconto di quell'orrore, di un'esperienza di sangue e morte difficile da scacciare via. Un incubo con cui purtroppo si fanno i conti giorno dopo giorno, un giorno dietro l'altro.

ROSLUND-HELLSTROM**Box 21**

CAIRO, PAGINE 41, EURO 18

(gima) Lydia è una prostituta lituana che si vende dodici volte al giorno in un appartamento di Stoccolma. Un giorno giunge in ospedale priva di sensi e orrendamente ferita. Al risveglio vuole un cosa soltanto: deve prelevare il contenuto di un armadietto della stazione, l'armadietto numero 21. Per fare questo è disposta a tutto perché da quella sua mossa dipende la sua salvezza.

